

8 giugno 2016

Doremiflo - Ambigua (Riserva Sonora, 2016) di Luca Scarfidi

👤 Pubblicato da Luca Scarfidi 📁 In Dischi, Rating ⌚ 8 giugno 2016 👁 207 Visite

Score

CONCEPT	★★★★☆
ARTWORK	★★★★☆
POTENZIALITA'	★★★☆☆
Conclusion : Ambiguo	★★★★☆
Voto Utenti : Puoi essere il primo !	★★★★☆



Se per analizzare questo disco si volesse partire dal titolo, ci si potrebbe, senza dubbio, anche fermare lì. **Ambigua**, ep della cantautrice genovese *Floriana Barilari* (in arte **Doremiflo**), è decisamente ambiguo: mancano punti di riferimento solidi e musicalmente parlando, si opera al di fuori di qualsiasi canone estetico prestabilito. Non che questo sia un disco sperimentale, attenzione, piuttosto ci si trova di fronte a cinque tracce in cui non è possibile trovare un gusto definito. Prima di approfondire questo aspetto è necessario sottolineare che si tratta, almeno sulla carta, di un concept album in cui l'artista analizza da più angolazioni l'androidizzazione dell'amore, in altri termini, il rapporto tutto contemporaneo fra sentimenti e tecnologia. Temi triti e ritriti

sicuramente e infatti non c'è nessun nuovo concetto in **Ambigua**, ne' una trattazione profonda o articolata, quindi, di fatto, non è un concept album; meglio definirlo come album tematicamente omogeneo in cui tutti e cinque i brani condividono lo stesso epicentro. Il punto di forza dell'ep è, secondo il gusto di chi scrive, s'intende, la banalità ridicola con cui vengono trattati i temi proposti in associazione ad arrangiamenti e scelte sonore altrettanto poco raffinate. Il risultato è un album in cui si intrecciano suoni anni 80, un pop a tratti trash e un'attitudine quasi da sigla di cartoon giapponese che fanno di questo ep un lavoro sicuramente di impatto (positivo o negativo è a discrezione dell'ascoltatore). Insomma un lavoro che, almeno in questo senso, convince e assume un significato (voluto dall'artista?) tutto nuovo. Il consiglio è comunque di lavorare maggiormente sulla parte musicale e sui temi trattati rifuggendo banalità mascherate da impegno artistico e suoni quantomeno discutibili. Della serie, meno è meglio!